

Il giorno 10 febbraio, insieme ai rappresentanti di Europe Direct, dott.ssa Annalisa Fabris, dott.ssa Annalisa Agrelli, al professor Tramontana, abbiamo svolto la seconda lezione dedicata all'approfondimento. Nella parte iniziale il nostro Project Manager ha riassunto velocemente il lavoro svolto da tutti i membri dei ruoli, successivamente abbiamo proceduto con la visione delle pillole sul sito di AscuoladiOpenCoesione. Oltre ai rappresentanti di Europe Direct, in questa seconda lezione siamo stati affiancati da due esperti (Veronica e Matteo) dell'associazione "Marse", che ci hanno spiegato inizialmente di cosa si occupa la loro associazione e successivamente ci hanno dato delle idee su come svolgere indagini tramite questionari e interviste e dare visibilità al nostro progetto nel modo più facile e veloce. Una volta terminata la visione delle pillole, e dopo aver chiarito i nostri dubbi, come indicato nell'esercitazione successiva alle lezioni, ci siamo divisi in tre macro gruppi con ciascuno degli specifici compiti. Noi Storyteller insieme al Project Manager avevamo il compito di cercare i documenti amministrativi secondo quanto indicato nella pillola 2.2, i Coder insieme all'Analista e agli Head of Research invece avevano il compito di cercare dataset online a partire dai siti istituzionali di riferimento legati al nostro territorio o al nostro tema, invece i Designer, i Blogger e i Social Media Manager hanno cercato risorse e dati secondari.Đ

Đ
facciata.principaleĐ

Đ
Le maggiori difficoltà che abbiamo incontrato svolgendo le ricerche sono state sui dataset, che ci hanno messo in difficoltà, però grazie all'aiuto del nostro professore e degli esperti di Europe Direct siamo riusciti ad eliminare i nostri dubbi e concludere le nostre ricerche. Affiancati da una rappresentante di Europe Direct, noi Storyteller insieme al Project Manager abbiamo iniziato la nostra ricerca dal Programma Operativo, un documento che fa riferimento ai programmi stabiliti per l'utilizzo dei Fondi Strutturali Europei, che abbiamo trovato sul sito della Regione Lombardia, per poi continuare con la ricerca del rapporto annuale di esecuzione, un documento che ha lo scopo di "fornire un quadro esauriente dell'esecuzione del programma operativo" anch'esso sul sito della Regione Lombardia. Essendo però il progetto finanziato da fonti pubbliche quale anche la Regione Lombardia, questi documenti erano inseriti all'interno della sezione "Programma Attuativo Regionale della Lombardia del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC Lombardia)". Qui abbiamo trovato molti allegati e materiali utili per chiarire quali passaggi amministrativi sono stati necessari per realizzare il progetto che stiamo analizzando.Đ

Đ
Dalla consultazione dei documenti abbiamo appreso che, secondo quanto indicato nel RAE del 2013 della Regione Lombardia, sono stati pianificati numerosi interventi di restauro dei piani nobili del corpo centrale, di recupero per una diversa destinazione del piano terra, degli spazi esterni, del belvedere e della parte dell'Ala Nord della Villa Reale di Monza. Tali aree sarebbero destinate ad attività commerciali, laboratori artigianali, bar e caffetteria, ristorante e spazi flessibili e polifunzionali. È stato previsto, inoltre, l'utilizzo dei nuovi spazi per attività di alta rappresentanza istituzionale, anche legate all'Expo 2015. Il PAR, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 23 dicembre 2009, n. VIII/10879 e aggiornato con deliberazione di Giunta n. IX/3627 del 13/6/2012, mise in atto il Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree

Sottoutilizzate 2007-2013 ai sensi del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e della delibera del CIPE del 21.12.2007, N.166, con l'obiettivo di incrementare le attività della Regione Lombardia attraverso la valorizzazione del patrimonio architettonico e la creazione/promozione di eventi culturali. Grazie ai chiarimenti dei rappresentanti di Europe Direct, degli esperti dell'associazione Marse e del nostro professore, siamo riusciti a concludere le nostre ricerche. In conclusione delle tre ore di lezione, ci siamo assegnati gli homework che dovevamo svolgere.Đ

Đ

Đ

Đ

RICERCA DATASETĐ

Đ

Un dataset è una collezione di dati in formato xls o csv. Esso costituisce un insieme di dati strutturati in forma relazionale, cioè corrisponde al contenuto di una singola tabella di database.Đ

Da questi si possono ricavare grafici e informazioni in quanto, essendo insieme di opendata, sono liberamente riutilizzabili da chiunque. I dataset vengono principalmente creati, trattati e gestiti da enti della pubblica amministrazione, per favorire il concetto di "amministrazione trasparente", ovvero portare a conoscenza dei cittadini lo stato di avanzamento delle opere pubbliche che, come tali, dovrebbero interessare tutta la collettività. I dataset vengono trattati in vari siti, ad esempio sul sito 'www.data.gov.it' vi si trovano tutte le tipologie di dataset che sono suddivise per regioni e all'interno altri tag divisi per i settori, a loro volta divisi in base alla tipologia. (Es. Lombardia – commercio – al dettaglio). All'interno sono disponibili risorse scaricabili in vari formati. Un altro sito contenente dataset è il sito "open-data.europa.eu", creato per un accesso facile e gratuito ai dati, il portale intende promuoverne l'uso innovativo e sfruttarne il potenziale economico. Inoltre, vuole favorire la trasparenza e la responsabilità delle istituzioni e degli altri organi dell'UE. Il portale Open Data dell'UE è gestito dall'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea stessa. Responsabile per l'attuazione della politica dell'UEĐ

Đ

piano1_piantinaĐ

Đ

in materia di open data è la direzione generale delle Reti di comunicazione. Dal sito www.dati.lombardia.it abbiamo ottenuto informazioni riguardanti tutti i progetti effettuati e in attuazione nella Regione Lombardia. Tra questi abbiamo ritrovato anche il restauro della Villa Reale di Monza visto come uno strumento per recuperare e valorizzare uno dei palazzi più importanti in assoluto sotto l'aspetto storico e culturale. Tra gli enti coinvolti rientrano il Comune di Monza, la Regione Lombardia, il Ministero BBCC (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo). Da questo dataset ricaviamo informazioni utilizzabili per indicare in modo preciso e corretto gli enti interessati nel progetto. La Villa Reale ultimamente sta acquisendo una grande importanza, specialmente per quanto riguarda la sua inclusione all'interno di progetti EXPO Milano 2015; la sua ristrutturazione ha subito una notevole accelerata e abbiamo trovato, nei siti sopra citati, numerosi dataset sia riguardanti specificamente la Villa, sia gli altri fenomeni che le ruotano attorno, come per esempio il parco, presso il quale è ubicata,

ed il turismo. Utilizziamo questi dataset per definire il settore indotto dalla Villa Reale. Anche sul sito del Consorzio della Villa Reale e del Parco di Monza abbiamo trovato, sotto la voce amministrazione trasparente, alcuni documenti da cui ricaviamo informazioni riguardanti l'opera di restauro e conservazione del complesso monumentale della Reggia di Monza come, ad esempio, il conto del bilancio del restauro per l'anno 2013, comprensivo delle spese di gestione comprendenti i costi di acquisto di attrezzature, materie di consumo, spese per il lavoro, imposte e tasse, tutte divise per trimestre. Questi dati ci saranno molto utili nella discussione delle varie spese sostenute. Sul sito di opendata della Regione Lombardia (www.dati.lombardia.it) abbiamo trovato altri interessanti dataset riguardanti la suddivisione del corpo centrale della Villa con diverse destinazioni d'uso ai vari piani; ogni zona è in concessione a Nuova Villa Reale nell'ambito del restauro e gestione. È inoltre allegato il nome del responsabile della gestione della zona, che generalmente corrisponde all'amministratore delegato della società incaricata, e il piano di realizzazione del progetto. Con questi dataset potremmo dire come è stata divisa la Villa per il suo restauro e il nome dell'amministratore delegato. Per svolgere queste ricerche ci siamo accordati tra componenti del gruppo. Abbiamo suddiviso il lavoro in modo equo e, attraverso soprattutto lo scambio di e-mail, abbiamo unito i nostri lavori caricandoli su Google Drive in modo da renderli visibili anche al resto della classe.☺

☺

☺

☺

RICERCA DATI SECONDARI☺

☺

Durante la seconda lezione, che abbiamo svolto il 10 Febbraio 2015, ci siamo incontrati con le rappresentanti di Europe Direct e abbiamo consultato le pillole sul sito di ASOC e dopo aver chiarito i nostri dubbi abbiamo cominciato le ricerche. Il nostro compito era cercare i dati raccolti da altre persone da inserire in un secondo momento sul dossier di ricerca creato sul nostro strumento di condivisione. Inizialmente, per semplificare il lavoro, ci siamo divisi in tre sottogruppi ognuno dei quali aveva il compito di ricercare i dati attraverso varie fonti: un gruppo aveva il compito di ricercare i documenti storici, gli archivi media e i documenti di organizzazione; il secondo doveva trovare informazioni riguardo il turismo, le ricerche accademiche, commenti o articoli su vari blog e mappe o fotografie; il terzo e ultimo gruppo si occupava di report di ricerca, statistiche non governative e documenti ufficiali della pubblica amministrazione. Una volta terminate le accurate ricerche abbiamo provveduto a confrontarci per condividere tra di noi i dati trovati per evitare la ridondanza. Subito dopo aver ovviato questo problema abbiamo condiviso le nostre ricerche con gli altri gruppi per metterli al corrente del materiale trovato. Successivamente abbiamo condiviso il nostro operato nel nostro dossier di ricerca su Google Drive. Il primo gruppo ha effettuato la sua ricerca partendo dai siti dei giornali, sia quelli più importanti che quelli meno famosi.☺

☺

t5_monza_e_della_brianza_arte_sopra_alla_villa_reale_di_monza_4e0116c82e1db_20110622_121016 (1)☺

☺

La ricerca su questi siti è stata mirata per trovare informazioni sull'opinione pubblica

riguardo la Villa e in particolare sul parere dei giornalisti sul restauro, dopo aver trovato numerosi articoli hanno portato la loro attenzione sui siti dove potevano trovare video riguardanti la Villa Reale prima e durante il restauro. Una volta trovato un numero soddisfacente di video per approfondire la storia della Villa Reale, il gruppo è andato in biblioteca consultando vari libri per trovare informazioni più specifiche e dettagliate. Il secondo gruppo ha proceduto ricercando inizialmente informazioni generali sul turismo della città di Monza e in seguito, più specificatamente, informazioni riguardanti la Villa Reale e il parco e le attrazioni e gli eventi che essi offrono al pubblico: recentemente la dodicesima edizione di Ville Aperte e l'apertura per le visite gratuite nelle sale da poco restaurate hanno portato numerosi visitatori. Lo stesso fenomeno si può verificare il 24 giugno di ogni anno con i fuochi di San Giovanni che si svolgono all'interno del parco. Successivamente, attraverso dei siti trovati con la collaborazione di altri componenti degli altri gruppi, sono stati trovati articoli di giornali e blog in cui venivano trattati molti degli aspetti di cui andremo ad occuparci durante il percorso del progetto da noi scelto, come le fasi del restauro e le relative scadenze, il proseguimento dei lavori, e le aspettative riguardanti ciò che accadrà al termine del progetto. Infine, il gruppo, ha concluso questa ricerca, cercando fotografie del parco e della Villa: durante la ricerca sono state trovate anche mappe che rappresentano la Villa prima del restauro e come dovrebbe essere dopo la fine dei lavori.☺

Il terzo gruppo ha iniziato cercando quali potessero essere gli enti coinvolti, una volta trovati hanno iniziato a cercare informazioni inerenti al nostro progetto. Tenendo conto delle pillole presenti sul sito di ASOC hanno cominciato la ricerca dal sito dell'ISTAT cercando dei dati riguardanti il turismo alla Villa Reale e più in generale nella provincia di Monza. Dopodiché hanno proseguito consultando i siti delle istituzioni coinvolte: cominciando dal sito della Regione Lombardia fino ad arrivare a quello dei comuni di Monza e di Milano, un altro ente governativo coinvolto nel progetto del restauro della Villa Reale è il Ministero per i beni e le attività culturali; su tutti questi siti hanno trovato gli obiettivi prefissati dagli enti sul progetto e il loro coinvolgimento. Inoltre hanno consultato quelli di realtà ed enti come il sito della Villa Reale e quello del Consorzio che la gestisce, su questi siti invece hanno trovato il programma dei lavori, i costi totali, l'accordo stipulato tra le istituzioni sugli impegni presi e il piano strategico.☺

Ora che abbiamo trovato alcune informazioni essenziali per monitorare il progetto siamo pronti per proseguire nel percorso!! Seguiteci anche nelle prossime tappe, ci aggiorniamo presto con la terza lezione.